

Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Titolo I - Principi generali dei Corsi di Alta Formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento)

Art. 1- Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione ed il funzionamento della Scuola di Alta Formazione e dei Corsi ad essa afferenti (Master, Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento) dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 del D.M. n. 270/2004, dall'art. 28 dello Statuto dell'UMG e dall'art. 3 del vigente Regolamento Didattico generale di Ateneo.

2. La Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro (di seguito SAF) ha sede, ai sensi della Convenzione sottoscritta tra l'Ateneo Catanzarese e il Comune di Catanzaro in data 16.12.2016 Repertorio n. 171, nel "Complesso Monumentale San Giovanni" di Catanzaro dove si svolgeranno, in modo prevalente, le attività formative dei Corsi di Alta Formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento).

Art. 2 – Definizioni¹

1. Ai sensi del presente Regolamento s'intende:

- Per *Scuola di Alta Formazione (SAF)*, la struttura didattica istituita presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro con lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare i Corsi di Alta Formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento).

- per *Master universitario di primo e secondo livello, (nel seguito per brevità Master)* un corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione che ha una durata minima di un anno e massimo di due anni accademici e rilascia un titolo, sulla base dell'articolo 3 del D.M. 270/04, al termine di un percorso di almeno 60 crediti formativi universitari per anno.

- per *Corso di Perfezionamento*, un corso di perfezionamento e approfondimento specialistico e professionale, sulla base dell'articolo 3 del D.M. 270/04 e dell'articolo 6 della L. 341/1990 ("*a*) corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni ed ai concorsi pubblici; *b*) corsi di educazione ed attività culturali e formative esterne, ivi compresi quelli per l'aggiornamento culturale degli adulti, nonché quelli per la formazione permanente, ricorrente e per i lavoratori ; *c*) corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.", ecc.).

- per *Corso di Aggiornamento*, un corso di aggiornamento professionale, realizzato anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, diretto a sviluppare attività integrative a quelle

¹ Articolo integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017

istituzionali tramite la realizzazione di corsi formativi di educazione permanente e ricorrente, corsi di aggiornamento continuo previsti dagli ordini professionali, ecc.

- per *Regolamento Didattico di Ateneo (RDA)*, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica in applicazione del D.M. 270/04.

- per *titolo congiunto*, il titolo rilasciato in relazione a specifici accordi con altre istituzioni universitarie, nazionali o estere che concorrono all'istituzione dei corsi.

- per *Credito Formativo Universitario*, la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio di cui almeno 8 ore devono essere riservate alla didattica frontale. Nei Master Professionalizzanti di cui all'art. 10 del presente Regolamento, le ore da riservare alla didattica frontale dovranno essere almeno pari a 4 ore per CFU.

- per *obiettivi formativi*, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati di apprendimento attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di Studio, al conseguimento delle quali lo stesso è finalizzato.

- per *attività formativa*, ogni attività organizzata o prevista dall'Ateneo al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, alle visite guidate, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Titolo II - La Scuola di Alta Formazione (SAF)

Art. 3 - Finalità della Scuola

1. La Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro è istituita con lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare i Corsi di Alta Formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento) dell'Ateneo in attuazione delle linee di indirizzo individuate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

2. La Scuola potrà dotarsi di un proprio Regolamento, nel rispetto del presente Regolamento Generale.

3. La gestione contabile-amministrativa delle risorse della SAF verrà effettuata dall'Area Risorse finanziarie dell'Ateneo.

Art. 4 - Struttura della Scuola di Alta Formazione (SAF)²

1. Sono organi della SAF il Direttore e il Consiglio.

² Articolo modificato ed integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017, con D.R. n. 1454 del 13/11/2019 e con D.R. n. 92 del 27/01/2021.

2. Il Direttore è il responsabile della SAF, la rappresenta e presiede il Consiglio della Scuola. Il Direttore relaziona periodicamente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sulle attività della SAF, anche in relazione alle materie eventualmente delegate al Consiglio della SAF da parte degli Organi stessi.

3. È facoltà del Direttore designare un Vice Direttore tra i componenti del Consiglio che lo sostituisca nelle sue funzioni in caso di assenza o d'impedimento.

4. Il Consiglio della SAF ha i seguenti compiti:

- proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'istituzione e l'attivazione di Master, di Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento, anche di quelli istituiti in collaborazione con soggetti pubblici o privati;

- designare agli Organi Collegiali dell'Ateneo il Direttore del Corso di Alta Formazione su proposta del proponente ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Regolamento;

- approvare i piani formativi e i piani finanziari e in particolar modo il costo di iscrizione di ogni singolo Corso di Alta Formazione proposti dai Direttori ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 17 del presente Regolamento;

- provvedere a trasmettere dopo l'approvazione i piani formativi e i piani finanziari agli Organi Collegiali per i conseguenti atti;

- proporre i nominativi dei componenti delle Commissioni esaminatrici nel caso in cui l'ammissione ai Corsi di Alta Formazione avverrà mediante prova selettiva comparativa;

- definire le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività nell'ambito dei Corsi di Alta Formazione;

- coordinare le attività didattiche inerenti i Master, i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento;

- proporre agli Organi Collegiali dell'Ateneo le Convenzioni con altri soggetti pubblici o privati ai sensi del successivo art. 18 del presente Regolamento;

- esprimere un parere preventivo in merito alle iniziative didattiche presentate dai Centri Autonomi di Gestione, a valere su programmi finanziati da fondi nazionali o internazionali, che prevedano l'attivazione di Master;

- proporre all'Area Risorse Finanziarie la finalizzazione delle spese nell'ambito della quota pari al 10% destinata alla SAF da ogni singolo Corso come previsto dall'art. 16 comma 4 del presente Regolamento;

- effettuare la valutazione finale dei Corsi di Alta Formazione, sulla base della relazione predisposta dal Direttore del Corso di Alta formazione relativamente agli obiettivi conseguiti con particolare

riferimento agli sbocchi professionali ed alle opportunità di accesso di pertinenza del Corso stesso. Il Consiglio della SAF provvederà ad inviare la predetta valutazione al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la successiva valutazione di competenza. In caso di richiesta di rinnovo del Corso di Formazione, l'attivazione è subordinata al parere favorevole sia del Consiglio della SAF che del Nucleo di Valutazione sulla relazione delle attività svolte.

5. Il Consiglio della SAF è costituito:

- a) Da un Delegato del Rettore;
- b) Da n. 2 Professori Emeriti scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo;
- c) Da n. 2 professori ordinari o associati rappresentanti rispettivamente dell'Area Bio-Medica e dell'Area Giuridica-Storica-Economica e Sociale dell'Ateneo, scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo.

È discrezionalità del Rettore integrare la composizione del Consiglio della SAF con un ulteriore membro eventuale scelto tra i Professori Onorari.

Esclusivamente in caso di parità dei voti sulle proposte di deliberazione il voto del Direttore avrà valore doppio.

6. Il mandato dei membri del Consiglio dura tre anni e può essere rinnovato.

7. Al Consiglio della SAF, per quanto non specificato al seguente art. 5, si applicano le norme di funzionamento degli organi collegiali previste dalle vigenti Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari.

8. Il Direttore e il Consiglio della SAF sono nominati dal Rettore con Decreto.

9. La SAF può nominare, all'interno del proprio Consiglio, Responsabili delle diverse tipologie di Corsi di Alta Formazione.

10. La partecipazione al Consiglio della SAF non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Art. 5 - Modalità di riunione del Consiglio della Scuola di Alta Formazione (SAF)

1. Il Consiglio della SAF si riunisce in via ordinaria non meno di due volte l'anno, anche mediante mezzi telematici.

2. Il Consiglio è convocato dal Direttore o su motivata richiesta scritta di un terzo dei componenti il Consiglio.

3. La convocazione è inviata, per posta elettronica, a tutti gli interessati, con l'indicazione dell'ordine del giorno e con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi.

4. Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei membri aventi diritto al voto, dedotti gli assenti giustificati. In ogni caso è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti aventi diritto al voto.

5. Su proposta del Direttore, per determinati argomenti il Consiglio può chiedere il parere di esperti che non ne fanno parte e che non partecipano alla votazione.

6. Di ogni seduta del Consiglio viene redatto un verbale. Il verbale deve indicare: giorno, mese, anno, ora e luogo della riunione; ordine del giorno; attestazione della regolarità della convocazione; nome dei componenti presenti e di quelli assenti, con la distinzione tra giustificati e ingiustificati; indicazione di chi svolge le funzioni di Segretario; deliberazioni, comprensive dell'indicazione della numerosità dei contrari e degli astenuti.

7. I verbali sono conservati presso la SAF.

Art. 6 - Nomina del Direttore della Scuola di Alta Formazione (SAF)

1. Il Direttore della SAF è un professore dell'Ateneo eletto a maggioranza assoluta dai componenti il Consiglio della SAF. L'elettorato passivo spetta ai componenti del Consiglio della SAF di cui all'art. 4 comma 5 del presente Regolamento.

2. Il mandato dura tre anni ed è rinnovabile.

3. Le candidature a Direttore della SAF devono essere corredate dal CV del candidato dal quale si possa in particolar modo evincere:

- l'elevato profilo scientifico;
- l'esperienza acquisita nel settore della didattica, della formazione e del trasferimento tecnologico;
- la capacità di attivare e gestire relazioni con il sistema economico e produttivo.

4. Le candidature, presentate per iscritto, debbono pervenire alla Direzione Generale almeno 5 giorni prima della data prevista per l'elezione che si svolgerà a scrutinio segreto.

5. Il Decano dei componenti del Consiglio indice una riunione del Consiglio della SAF nella quale si svolgerà l'elezione del Direttore.

6. La carica di Direttore della SAF è incompatibile con la carica di Rettore, di Presidente del Senato Accademico, di Direttore del Dipartimento, di Presidente delle Strutture di Raccordo (Scuole), di Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

7. Il Direttore della SAF svolgerà l'incarico a titolo gratuito.

Titolo III - Istituzione e attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento

Art. 7 - Istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione³

1. Le proposte di istituzione dei Corsi di Alta Formazione potranno essere presentate alla SAF dai Centri Autonomi di Gestione, dalle Strutture Didattiche, da un componente del Consiglio della SAF o su iniziativa di almeno un Professore o Ricercatore di ruolo o di un Professore Emerito o Onorario dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

2. La procedura di istituzione e attivazione prevede:

- la proposta alla SAF di istituzione e attivazione del Corso, predisposta dal proponente ai sensi del precedente comma 1 e secondo quanto riportato nel comma 3 del presente articolo;
- la proposta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, da parte della SAF agli Organi di Governo dell'Ateneo di istituzione e attivazione dei Corsi di Alta Formazione;
- la delibera di istituzione e attivazione da parte del Senato Accademico dell'Ateneo;
- la delibera di istituzione e attivazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- il Decreto del Rettore di istituzione e attivazione del Corso.

3. Le proposte di istituzione dei corsi devono contenere:

- le *informazioni generali sul Corso*, comprensive di proponente, Direttore, titolo, livello, tipologia, Centro Autonomo di Gestione, sede di svolgimento;
- il *piano formativo dell'attività formativa*, comprensivo dell'analisi della domanda di formazione del territorio, dell'obiettivo formativo, degli eventuali ambiti occupazionali previsti, dei titoli di accesso richiesti, dei requisiti di ammissione e delle modalità di selezione, nonché della qualificazione scientifica dei proponenti; nel caso di Master Professionalizzanti il piano formativo terrà conto dei requisiti previsti all'art. 10 del presente Regolamento e delle linee guida contenute nell'Appendice allegata al presente Regolamento;
- *l'articolazione degli insegnamenti e la suddivisione dei crediti*, (ove prevista) specificando per ogni insegnamento la denominazione, il settore scientifico disciplinare di riferimento (ove possibile), i crediti, il numero di ore, l'attribuzione a docenza interna oppure esterna;
- gli eventuali *soggetti pubblici o privati* finanziatori dell'iniziativa che abbiano sottoscritto una lettera di intenti per il finanziamento dell'iniziativa e/o di borse di studio;

³ Articolo modificato ed integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017 e con D.R. n. 1454 del 13/11/2019.

- *piano finanziario* da elaborare tenendo conto del costo di iscrizione del Corso e comprensivo del numero minimo (non inferiore a n. 5) e del numero massimo di studenti. Nel caso di Corsi con finanziamenti esterni, il piano finanziario dovrà riportare l'entità del finanziamento esterno e la sua ripartizione secondo quanto previsto all'art. 16 del presente Regolamento.

4. Le proposte di istituzione di cui al precedente comma devono pervenire alla SAF entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi del precedente comma 2 del presente articolo; il Consiglio della SAF delibererà entro e non oltre il 31 luglio di ciascun anno.

5. Ai fini della determinazione del costo di iscrizione del Corso di Alta Formazione occorrerà considerare:

- la tipologia del Corso di Alta Formazione (Master tradizionali, Master Professionali, Corsi di Aggiornamento, Corsi di Perfezionamento);

- la durata del Corso di Alta Formazione (inferiore a un anno, annuale, biennale);

- il piano formativo;

- il numero di ore previste.

6. Tenuto conto di quanto previsto al precedente comma, l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro stabilisce gli intervalli dei costi di iscrizione ai Corsi di Alta Formazione:

Tipologia	Importo minimo del costo di iscrizione totale per ciascuna tipologia di Corso	Importo massimo del costo di iscrizione totale per ciascuna tipologia di Corso
Master Tradizionali	Euro 1000	Euro 5000
Master Professionalizzanti annuali	Euro 4000	Euro 6000
Master Professionalizzanti biennali	Euro 6000	Euro 10000
Corso di Perfezionamento	Euro 250	Euro 1500
Corso di Aggiornamento	Euro 250	Euro 1000

7. In caso di Corsi di Alta Formazione a valenza internazionale o occupazionale con stages gli importi massimi dei costi di iscrizione come riportati nella sopraindicata tabella potranno essere aumentati, previa motivata proposta del Direttore del Corso e relativa approvazione da parte della SAF.

8. Nel caso vengano apportati ai Master e ai Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento delle modifiche sostanziali (quali, ad esempio, inserimento di nuovi insegnamenti, modifica dei crediti, inserimento di nuovi partner, nuova titolazione, ecc), l'attivazione dei Corsi di Alta formazione dovrà seguire ex-novo l'iter previsto per la istituzione di un corso.

9. Le attività formative dei Corsi di Alta Formazione avranno inizio il 1° Novembre di ogni anno

accademico.

10. Di norma, non saranno attivati Corsi di Alta Formazione che non raggiungeranno il numero minimo di n. 5 (cinque) iscritti.

Art. 8 - Organizzazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento⁴

1. I Master e i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento hanno come Direttore un Professore o Ricercatore di ruolo o un Professore Emerito o Onorario dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

2. Il Direttore è scelto dal Consiglio della SAF su proposta del proponente di cui all'art. 7 comma 1 del presente Regolamento ed è nominato con Decreto del Rettore.

3. Il Direttore può nominare un Co-Direttore anche non appartenente ai ruoli dell'UMG, con adeguato curriculum vitae attinente agli obiettivi del Corso. Nel caso di Master Professionalizzanti la nomina del Co-Direttore è obbligatoria e tale figura deve essere individuata nell'ambito dei soggetti pubblici o privati convenzionati al Master stesso.

4. La durata del mandato del Direttore e del Co-Direttore coincidono con la durata del corso ed è possibile la riconferma nell'incarico per gli eventuali rinnovi.

5. Il Direttore non può ricoprire analoga posizione in più di due Corsi di Alta Formazione attivi presso l'Ateneo.

6. Il Direttore è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- proporre al Consiglio della SAF il piano formativo e il piano finanziario del Corso;
- convocare e presiedere la commissione di selezione degli studenti;
- coordinare ed organizzare le attività formative del Corso;
- proporre i requisiti per il conferimento di incarichi di insegnamento vacanti;
- eventualmente nominare un Co-Direttore, salvo quanto previsto al precedente comma 3;
- presiedere la cerimonia di chiusura del Corso e consegnare i diplomi di Master o gli attestati dei Corsi di perfezionamento e di Aggiornamento agli studenti;
- espletare tutte le funzioni per le quali sia stato delegato;
- relazionare al Consiglio della SAF al termine delle attività sul Corso.

⁴ Articolo integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017

7. Nel caso di corsi attivati in convenzione con altre Università o con soggetti pubblici o privati è istituito un Comitato di Coordinamento la cui composizione deve assicurare un'equilibrata presenza di docenti/rappresentanti appartenenti a tutti i soggetti pubblici o privati partecipanti.

Art. 9 - Master Universitari

1. L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro istituisce Master universitari di primo e secondo livello, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 270/04, per accedere ai quali è necessario il conseguimento rispettivamente della Laurea di primo o secondo livello ovvero della Laurea di ordinamento precedente al D.M. 509/99.

2. Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'iscrizione.

3. I Master hanno una durata minima di un anno accademico e massima di due anni accademici e rilasciano almeno 60 crediti formativi universitari per anno. I corsi possono essere erogati anche con l'utilizzo di forme di didattica a distanza per alcune attività formative; le prove di verifica e la prova finale possono svolgersi in una lingua straniera, nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo.

4. Le attività formative comprendono attività di didattica frontale, attività di tirocinio curriculare, seminari, forme di studio guidato, attività di stage formativo e/o project work svolti presso aziende.

5. L'iscrizione ad un Master non è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi universitari istituzionali (ad es. Laurea, Laurea Specialistica/Magistrale, Dottorato di ricerca, ecc.).

6. I Master si distinguono in :

- a) Master tradizionali di I e II Livello;
- b) Master Professionalizzanti di I e II Livello;
- c) Master Orientati al trasferimento di conoscenze (Master Spin-Off);
- d) Master in esercizio di apprendistato.

Art. 10- Master professionalizzanti⁵

1. I Master Professionalizzanti sono percorsi di alta formazione di I e II Livello, di durata rispettivamente pari a 12 mesi o 24 mesi, che coniugano il percorso formativo teorico con l'attività di tirocinio curriculare obbligatorio.

2. Nel caso di Master di I Livello, il tirocinio curriculare obbligatorio avrà la durata di 6 mesi e le lezioni frontali si articoleranno in 6 mesi. Nel caso di Master di II Livello, il tirocinio curriculare avrà la durata di 12 mesi e le lezioni frontali si articoleranno in 12 mesi. I CFU previsti dal Piano Formativo del Master Professionalizzante saranno divisi, sulla base della proposta del proponente del Master e dei soggetti convenzionati, tra lezioni frontali e tirocinio curriculare obbligatorio. Ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, il numero minimo complessivo di lezioni frontali è di 240 ore.

⁵ Articolo integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017

3. Per i Master Professionalizzanti di II Livello, se previsto nel piano formativo, nell'ambito dei 12 mesi dedicati alle lezioni frontali potranno essere effettuati *stages* teorici-pratici presso soggetti pubblici e/o privati di elevata qualificazione nel settore anche con sede extra-regionale o extra-nazionale e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi, previa stipula di apposita Convenzione con il soggetto ospitante. Per l'attivazione dei suddetti *stages* troveranno applicazione le disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari".

4. Il Proponente del Master Professionalizzante elaborerà il piano formativo, comprendente eventualmente percorsi formativi differenziati sulla base delle diverse esigenze dei sottoscrittori delle Convenzioni d'intesa con gli Ordini Professionali, le Organizzazioni di categoria e i soggetti pubblici interessati al Master in oggetto, nonché con i sottoscrittori delle Convenzioni Operative. I predetti Master dovranno essere istituiti in Convenzione con soggetti pubblici o privati. In mancanza di apposite e congrue Convenzioni, anche sotto il profilo numerico, il Master non sarà attivato. Ai fini dell'attivazione, il numero minimo di iscritti a ciascun Master non potrà essere inferiore a cinque.

5. Solo per la tipologia di Master di cui al presente articolo e nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore a dieci, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro assicurerà con risorse a carico del bilancio dell'Ateneo un contributo forfetario di Euro 10.000,00 ai fini dello svolgimento del Master Professionalizzante.

6. Come previsto dal precedente comma 4, ai fini dell'espletamento del tirocinio curriculare obbligatorio dovranno essere stipulate apposite Convenzioni. In particolar modo:

- per i Master di Area Sanitaria dovranno essere stipulate apposite Convenzioni con Aziende Ospedaliere pubbliche, con Aziende Ospedaliere-Universitarie, con Strutture Sanitarie Private Accreditate, con altri soggetti pubblici o privati accreditati operanti nel settore;

- per i Master di Area Biologica dovranno essere stipulate apposite Convenzioni con Aziende Ospedaliere pubbliche, con Aziende Ospedaliere-Universitarie, con Laboratori di Analisi Accreditati, con altri soggetti pubblici o privati accreditati operanti nel settore;

- per i Master di Area Farmaceutica, dovranno essere stipulate apposite Convenzioni con Aziende Farmaceutiche, con Unità Operative di Farmacia Ospedaliera, con altri soggetti pubblici o privati inclusi i titolari di Farmacia e comunque in possesso delle richieste autorizzazioni amministrative ed operanti nel settore;

- per i Master di Area Giuridica ed Economica dovranno essere stipulate apposite Convenzioni con studi professionali singoli o associati, con altri soggetti pubblici o privati operanti nel settore;

- per i Master in Management Aziendale dovranno essere stipulate apposite Convenzioni con le imprese, con altri soggetti pubblici o privati operanti nel settore.

7. Per le modalità di svolgimento del tirocinio curriculare si rinvia al Regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

8. Nel caso di Convenzioni da stipularsi con soggetti privati, l'Università degli Studi "Magna Graecia" preliminarmente provvederà a stipulare un Accordo Quadro con i diversi Ordini Professionali, nonché con le diverse Organizzazioni di categoria. Questi ultimi rivestiranno il ruolo di garante nella selezione dei soggetti privati con i quali l'Ateneo andrà a stipulare le singole Convenzioni. L'Ordine Professionale e/o l'Organizzazione di categoria, avvalendosi di un proprio Comitato di Garanzia, dovrà proporre, ai fini dell'attivazione, almeno cinque soggetti privati con cui l'Università potrà convenzionarsi.

9. Le singole Convenzioni, riportanti tra l'altro la specificità del percorso formativo che sarà svolto, dovranno indicare i nominativi degli esperti individuati dai soggetti pubblici o privati convenzionati a cui saranno affidati insegnamenti di didattica frontale ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge 240/2010 e l'affiancamento degli iscritti al Master durante il periodo di tirocinio curricolare (*tutors*). Le singole Convenzioni dovranno, altresì, indicare la sede di svolgimento del tirocinio curricolare, le Aree Strategiche/Settori di competenza oggetto del Master e prevedere la **certificazione delle attività professionali** durante il tirocinio curricolare di cui al successivo comma 10. Le singole Convenzioni potranno prevedere, laddove necessario, che la copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi per gli iscritti al Master durante il periodo di svolgimento del tirocinio curricolare presso le strutture convenzionate sia a carico del soggetto pubblico o privato convenzionato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento per lo svolgimento dei tirocini curricolari dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro.

Inoltre, le singole Convenzioni dovranno obbligatoriamente prevedere il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

10. Per i Master Professionalizzanti oltre al titolo sarà rilasciata la **certificazione delle attività professionali** comprovante in maniera analitica e dettagliata le attività svolte durante il tirocinio curricolare. Qualora il Master sia svolto in Convenzione con un solo soggetto pubblico o privato la suddetta **certificazione** sarà rilasciata dai soggetti convenzionati con attestazione sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto pubblico o dal soggetto privato convenzionato e dal tutor di riferimento e, per presa d'atto, dal Direttore e dal Co-Direttore del Master Professionalizzante. Nel caso in cui il tirocinio venga svolto presso più soggetti pubblici o privati la **certificazione delle attività professionali** sarà sottoscritta da tutti i Rappresentanti Legali dei soggetti pubblici e/o soggetti privati presso i quali il tirocinio è stato svolto, nonché dai relativi *tutors* di riferimento, nonché per presa d'atto, dal Direttore e dal Co-Direttore del Master Professionalizzante.

11. Le convenzioni con le singole Aziende Ospedaliere o territoriali dovranno prevedere il riconoscimento del titolo di Master e della **certificazione delle attività professionali** svolte nell'ambito dei titoli valutabili nei Concorsi indetti dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere Regionali.

12. Gli iscritti al Master dovranno svolgere un percorso formativo comprendente un numero di ore da destinare al tirocinio curricolare che potrà variare da un minimo di 250 ad un massimo di 1000 ore per anno a seconda il tipo di Master e il piano formativo del Corso. La frequenza da parte degli iscritti è obbligatoria. Per l'acquisizione del titolo finale è richiesta la presenza ad almeno il 75% delle ore previste dal Corso. L'organizzazione complessiva del Corso sarà definita nel piano formativo, il quale potrà prevedere anche dei percorsi formativi differenziati a seconda delle categorie di iscritti. Pertanto, nel caso di dipendenti pubblici o privati, o titolari di rapporti di lavoro libero-professionale o para-subordinati potrà essere prevista la frequenza part-time anche articolata su 1 o 2 giorni

settimanali; mentre nel caso di soggetti non dipendenti o comunque non titolari di rapporti di lavoro libero-professionale o para-subordinati la frequenza sarà full-time.

13. il Piano formativo, comprendente eventualmente i diversi percorsi formativi differenziati di cui al succitato comma 12 sarà incluso nei bandi di ammissione.

14. L'accesso ai Master professionalizzanti prevederà le seguenti fasi:

a) ai fini dell'ammissione dovrà essere prevista una selezione da effettuarsi secondo modalità valutative indicate nei singoli bandi. I bandi emanati dall'Università Magna Graecia di Catanzaro dovranno in ogni caso riportare oltre i requisiti di ammissibilità dei candidati specificati nell'allegata Appendice parte integrante del presente Regolamento, l'elenco dei soggetti pubblici e/o privati convenzionati e per ciascuno di essi la sede di svolgimento del tirocinio curriculare e dell'Area Strategica/Settore di competenza in cui il candidato dovrà svolgere il predetto periodo di tirocinio curriculare, nonché il numero dei posti messi a concorso sulla base della disponibilità manifestata da ciascun soggetto pubblico e/o privato convenzionato;

b) ciascun candidato in fase di presentazione della domanda dovrà scegliere uno dei soggetti pubblici e/o privati convenzionati;

c) l'Università provvederà a stilare una graduatoria generale sulla base dei punteggi raggiunti dai singoli candidati tenuto conto dei criteri di selezione riportati nel bando;

d) l'Università provvederà all'abbinamento tra la posizione dei candidati in graduatoria e le scelte effettuate dagli stessi relativamente ai soggetti pubblici o privati convenzionati di interesse e comunque fino al raggiungimento dei posti disponibili di cui alla lettera a) del presente comma;

e) in ogni caso prima dell'assegnazione definitiva, ciascun soggetto pubblico o privato convenzionato provvederà a valutare il candidato con riferimento all'Area Strategica/Settore di competenza selezionata;

f) nel caso di motivata valutazione negativa, i predetti soggetti convenzionati valuteranno il candidato successivo in graduatoria che ha effettuato la medesima scelta;

g) l'assegnazione dei candidati ai diversi soggetti convenzionati avverrà in base alla posizione in graduatoria;

h) nel caso in cui la scelta del candidato non potrà essere soddisfatta a causa della propria posizione in graduatoria o della valutazione negativa di cui alla precedente lettera f), il candidato potrà essere assegnato ad un altro soggetto pubblico o privato convenzionato con disponibilità di posti e previa valutazione positiva, al termine di tutti gli accoppiamenti tra i candidati in posizione utile in graduatoria e le sedi prescelte;

i) la Commissione esaminatrice, specifica per ogni Master, sarà composta dal Direttore del Master e da due componenti di cui uno in rappresentanza dei soggetti convenzionati e l'altro in rappresentanza della componente universitaria. I nominativi dei componenti la predetta Commissione saranno

proposti dalla SAF e nominati con Decreto Rettorale.

15. Nell'Appendice allegata al presente Regolamento sono indicati i requisiti di accesso richiesti per le diverse tipologie di Master Professionalizzanti. Tuttavia, i singoli Bandi di Ammissione potranno prevedere ulteriori requisiti qualora ritenuti necessari sulla base della specificità del Master.

16. L'Offerta Formativa dei Master Professionalizzanti riportati nell'Appendice potrà essere ampliata in relazione a nuove opportunità che si presenteranno nei settori professionalizzanti.

Art. 11 -Master orientati al trasferimento di conoscenze (Master Spin-Off)

1. I Master Spin- off possono coniugare in un unico percorso l'alta formazione con l'incubazione di una idea imprenditoriale consentendo il trasferimento delle idee e della creatività di un singolo studente su obiettivi reali. L'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro intende porsi come incubatore di impresa per le migliori idee progettuali degli studenti offrendo, al termine del percorso formativo del Master, la possibilità di trasformare il miglior progetto in uno spin-off attraverso le modalità di seguito descritte, fermo restando il rilascio del titolo a tutti gli iscritti .

2. La prova finale consiste nella discussione di un progetto di trasferimento di idee al mondo produttivo (project work).

3. Il project work deve essere strettamente inerente alle finalità del master e congruo con gli obiettivi formativi del master stesso.

4. I project work verranno valutati, ai fini della possibilità di accesso ad uno spin-off di Ateneo, da una apposita commissione nominata dal Rettore.

5. Nei Master spin-off con finanziamento esterno il numero di iscritti può essere pari a 5 se il finanziamento prevede la somma prevista al successivo comma da destinare al migliore project work. In questi Master quanto previsto dall'art. 16 comma 4 del presente Regolamento graverà sulle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione. In assenza di finanziamento esterno il numero di iscritti deve essere almeno pari a 10. Per questi Master la quota di iscrizione, oltre a prevedere quanto previsto all'art. 16 comma 4 del presente Regolamento deve anche prevedere la quota di finanziamento per il migliore project work di cui al successivo comma.

6. Ogni anno verrà finanziato per ogni Master spin-off, ai fini del precedente comma 5, il migliore project work valutato dalla Commissione di Ateneo. Il project work potrà anche essere presentato da due candidati congiuntamente. In tal caso, qualora la Commissione di Ateneo dovesse valutare il suindicato project work come il migliore, il relativo finanziamento verrà ripartito in parti uguali tra i medesimi candidati. Il finanziamento del project work è stabilito dal Consiglio di Amministrazione in misura compresa fra 10 e 20.000 Euro, commisurata al numero di iscritti al Master.

7. Il finanziamento di cui al precedente comma è finalizzato esclusivamente alla costituzione ed avvio della società spin-off. Nel caso in cui il vincitore non partecipi alla costituzione della società spin-off, il finanziamento per il migliore project work sarà attribuito allo studente che segue nella graduatoria stilata dalla commissione di cui al comma 4 del presente articolo.

8. Le modalità di costituzione e di gestione dell'impresa spin-off sono disciplinati dal Regolamento spin-off e brevetti di Ateneo.

Art. 12 - Master in esercizio di apprendistato

1. Ai sensi della normativa vigente (artt. 44 e 45 del D.Lgs 81/2015 e ss.mm.ii.) è possibile svolgere un percorso di Master in esercizio di apprendistato ed essere contemporaneamente assunti, con contratto di apprendistato, da un'impresa.

2. Il candidato selezionato è ammesso al Master e assunto presso l'azienda con contratto di apprendistato. Ai fini dell'erogazione delle attività formative e del tutoraggio, l'Università Magna Graecia di Catanzaro e l'impresa adottano adeguate forme di coordinamento ed integrazione lungo l'intera durata del percorso formativo.

3. Lo studente del corso di Master in esercizio di apprendistato è sottoposto a tutti gli obblighi previsti dal programma del corso e dalla normativa di riferimento.

4. Possono presentare domanda di partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai corsi di Master in esercizio di apprendistato coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione ai Master e per l'assunzione in apprendistato. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice composta da rappresentanti dell'impresa e dal Direttore del Master.

5. I costi di iscrizione del Master sono a carico dell'impresa.

Art. 13 - Corso di Perfezionamento

1. Ai sensi della normativa in vigore l'Ateneo, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati e con modalità a distanza, promuove Corsi di Perfezionamento, con requisiti complementari rispetto all'offerta formativa istituzionale di Ateneo (Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Master). Tali Corsi, pur provvedendo allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio quale il Master, ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, non necessariamente riconoscibili all'interno di Corsi di Laurea di primo e secondo livello.

2. Per accedere ai Corsi di Perfezionamento di cui al presente articolo i candidati devono essere in possesso della Laurea di primo livello o secondo livello ovvero della Laurea di ordinamento precedente al D.M. 509/99, secondo quanto specificato nella proposta formativa.

3. Di norma i Corsi di Perfezionamento hanno durata non superiore a un anno e prevedono l'acquisizione di un minimo di otto crediti e di un numero massimo di crediti inferiore a sessanta.

4. La frequenza al Corso di Perfezionamento è obbligatoria.

5. L'acquisizione dell'attestato del Corso di Perfezionamento è subordinata al rispetto degli obblighi di frequenza e al superamento delle prove di verifica previste.

Art. 14 - Corso di Aggiornamento

1. Ai sensi della normativa in vigore l'Ateneo, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, sviluppa attività integrative a quelle istituzionali tramite la realizzazione di Corsi di Aggiornamento specialistico e professionale (corsi di educazione permanente e ricorrente, attività culturali, corsi di preparazione per concorsi pubblici e agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, corsi di aggiornamento del proprio personale).
2. A tali corsi possono accedere laureati, diplomati, professionisti, lavoratori e disoccupati.
3. Il Corso di aggiornamento specialistico può rilasciare solo un'attestazione di frequenza. La durata di questi Corsi potrà variare da un minimo di 20 ore a un massimo di 120 ore. Tali corsi possono rilasciare crediti formativi universitari solo qualora espressamente approvati nella proposta presentata e non necessariamente riconoscibili all'interno di Corsi di Laurea di primo e secondo livello.
4. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore del Corso medesimo.
5. Gli obiettivi, la durata, la tipologia delle attività formative, l'eventuale acquisizione di crediti a fronte di prova di verifica, i requisiti di accesso coerenti con gli obiettivi dei Corsi sono definiti nelle relative proposte di attivazione.

Art. 15- Modalità di ammissione ai Corsi di Alta Formazione e modalità di conseguimento dei titoli

1. L'ammissione ai Corsi di Alta Formazione potrà avvenire previo superamento di una prova selettiva comparativa o mediante presentazione delle domande di iscrizione in ordine cronologico (procedura a sportello). Nel primo caso, la valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione esaminatrice proposta dalla SAF e nominata con Decreto Rettorale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del presente Regolamento.
2. In caso di ammissione mediante prova selettiva comparativa, è emanato con decreto del Rettore il bando di concorso.
3. Il bando di ammissione contiene i requisiti di accesso richiesti. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione ai Corsi di Alta Formazione è disposto dal Senato Accademico, previo parere delle Scuole o del Dipartimento non coordinato da Scuole nel rispetto degli accordi internazionali e delle disposizioni normative in materia.
4. Per la partecipazione al concorso di ammissione può essere richiesto il versamento di un contributo di preiscrizione.
5. L'ammissione al Master vale esclusivamente per l'anno accademico cui si riferisce il relativo bando e non può essere congelata, in attesa che l'ammesso concluda altri corsi.
6. Il titolo è conseguito a seguito del superamento di un esame finale sostenuto di fronte ad

un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Direttore del corso. Nel caso di master spin-off l'esame finale consiste nella presentazione e discussione del project work.

7. A seconda della tipologia del Corso, è rilasciato:

- a) il Diploma di Master, di primo o secondo livello;
- b) l'Attestato del Corso di Perfezionamento;
- c) l'Attestato del Corso di Aggiornamento professionale.

8. I Diplomi e gli Attestati devono includere il totale dei CFU, se previsti, e la valutazione finale.

9. Solo per i Master Professionalizzanti è rilasciata, congiuntamente al Diploma di Master, la **certificazione delle attività professionali** svolte di cui all'art. 10 comma 10 del presente Regolamento, in cui risultino dettagliatamente e analiticamente riportate le attività svolte.

Art. 16 - Finanziamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento

1. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento dei singoli Corsi di Alta Formazione è assicurata:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dalle risorse economiche eventualmente assegnate dai Centri Autonomi di Gestione nel cui ambito operano i Corsi;
- c) da risorse esterne acquisite da soggetti pubblici o privati a seguito di convenzione. Il finanziamento esterno può essere destinato alla concessione di borse di studio, al pagamento della tassa di iscrizione e del bollo virtuale, alle spese di funzionamento (totale o parziale) del Corso di Alta Formazione e, nel caso di Master spin-off, al finanziamento del premio per il migliore project-work (totale o parziale);
- d) da risorse a carico del bilancio dell'Ateneo per un importo forfetario pari a Euro 10.000,00 per ciascun Master Professionalizzante, qualora il numero degli iscritti alla predetta tipologia di Master sia inferiore a 10.

2. L'Ateneo potrà motivatamente assegnare eventuali risorse aggiuntive.

3. Il costo di iscrizione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento è fissato nella proposta di istituzione.

4. Una quota pari al 5% dei contributi dei singoli Corsi di Alta Formazione è destinata al Centro di Gestione. Una quota pari al 5% è destinata al bilancio di Ateneo per le spese generali dei Corsi di Master, dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento. Una quota pari al 10% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento.

5. In coerenza con le norme vigenti, l'acquisizione di beni e servizi, sia dal punto di vista della gestione amministrativa che patrimoniale, è affidata al Centro Autonomo di Gestione del Corso.

Art. 17 – Attività Retribuite⁶

1. Il Piano finanziario dei Corsi prevede la seguente ripartizione delle spese, detratte le quote destinate ai Centri Autonomi di Gestione, all'Ateneo e alla SAF ai sensi dell'art. 16 comma 4 del presente Regolamento:

a) Fino ad un massimo del 50% da destinare alle spese di personale docente esterno ed interno. I docenti interni possono effettuare tale attività purché essa venga svolta al di fuori del carico didattico istituzionale e comunque nel rispetto del “Regolamento di Ateneo per l’attribuzione, l’autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell’ art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell’impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell’art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010”.

Nell’ambito delle attività retribuite per i Corsi di Alta Formazione, i Direttori dei singoli Corsi possono organizzare lo svolgimento di seminari o cicli di seminari (art.9 Regolamento SAF), ad integrazione delle attività di docenza, affidati a titolo oneroso o gratuito a “esperti” adeguatamente qualificati per gli obiettivi proposti

La proposta di conferimento deve, in particolare:

- Specificare l’intitolazione ed i contenuti dell’insegnamento
- Contenere l’indicazione dell’esperto al quale si richiede di conferire l’incarico di insegnamento, il cui curriculum scientifico e/o professionale deve essere allegato alla proposta.

Al medesimo esperto non può essere attribuito l’incarico di tenere seminari di durata complessiva superiore a 25 ore annue (max 3 CFU).

L’importo del compenso orario spettante al soggetto cui viene attribuito l’incarico seminariale non può essere superiore ai 100,00 euro lordi per i professori ordinari, ai 70,00 euro lordi per i professori associati ed ai 50,00 euro lordi per i ricercatori e per tutte le altre professionalità (ex D.M. 21 – Luglio 2011 e ss.mm.ii.).

b) Fino ad un massimo del 30% da destinare alle spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (fino ad un massimo del 50% della presente voce e comunque non superiore a 10.000 euro), per il Co-Direttore, se presente (fino a un massimo del 30% della presente voce e comunque non superiore a 5.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (fino ad un massimo del 20% della presente voce e con le modalità e i limiti di cui al successivo punto) e per le spese generali (fino ad un massimo del 20%).

2. La verifica del rispetto dei piani finanziari dei Corsi alle suddette norme regolamentari sarà effettuata, prima dell’approvazione dei Corsi da parte degli Organi Collegiali, dall’Area Risorse Finanziarie dell’Ateneo.

3. La gestione finanziaria dei Corsi avverrà nel rispetto delle norme del presente Regolamento e sarà a cura dei Centri Autonomi di Gestione a cui i Corsi afferiscono.

4. Le somme non spese entro 12 mesi dalla conclusione delle attività dei Corsi vengono trasferite al

⁶ Articolo modificato con D.R. n. 129 del 24.01.2020.

Centro Autonomo di Gestione di afferenza che stabilisce le finalità didattiche e scientifiche e la destinazione delle suddette somme su proposta del Direttore del Corso.

5. All'incentivazione del personale amministrativo impegnato nella gestione finanziaria ed amministrativa del corso è destinata una quota definita nel piano finanziario del corso, mediante apposito progetto e previa autorizzazione della Direzione Generale.

Titolo IV - Forme di collaborazione con le imprese e soggetti pubblici o privati

Art. 18- Collaborazione con altri Atenei, con le imprese e con i soggetti pubblici e privati⁷

1. La SAF promuove il confronto con il sistema socio-economico ed il coinvolgimento attivo delle imprese e soggetti pubblici o privati per lo sviluppo di attività congiunte di formazione attraverso un intenso interscambio di conoscenze e l'utilizzazione integrata delle competenze.

2. Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo possono essere proposti Master e Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento in lingua straniera, nei quali tutte o una parte delle attività formative, le prove di verifica e la prova finale si svolgono in lingua straniera.

3. La SAF può proporre convenzioni con imprese e soggetti pubblici o privati all'amministrazione universitaria mirate al finanziamento totale ovvero parziale di un Master o di un Corso di Perfezionamento o di un Corso di Aggiornamento e/o al finanziamento di una o più borse di studio.

4. I Master, i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento possono essere istituiti anche in Convenzione con altre Università italiane e straniere, con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, con altri soggetti pubblici o privati che svolgono qualificata attività di ricerca e sviluppo, secondo le disposizioni delle normative vigenti, purché vengano fatte salve le garanzie di elevata qualificazione culturale e scientifica del corso proposto e di reciprocità nella messa a disposizione delle risorse. Le modalità di attivazione e funzionamento di tali Corsi sono definiti da un'apposita Convenzione che disciplinerà:

- il rilascio di eventuali titoli congiunti, in caso di Convenzioni con altre Università;
- il piano formativo del Master o del Corso di Perfezionamento o di Aggiornamento;
- la responsabilità della gestione finanziaria dell'iniziativa e la ripartizione dei finanziamenti tra le parti;
- le modalità per l'individuazione del corpo docente e la responsabilità per l'affidamento degli incarichi didattici.

⁷ Articolo integrato con D.R. n. 776 del 13/10/2017

Titolo V - Norme transitorie e disposizioni finali

Art. 19 - Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del Decreto Rettorale di emanazione e si applica per i Master, i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento istituiti e attivati a partire dall'anno accademico 2016/2017.
2. Nelle more della costituzione della SAF, le proposte di istituzione dei Corsi di Alta Formazione formulate ai sensi delle disposizioni contenute nel presente Regolamento saranno approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro a seconda delle rispettive competenze. I predetti Corsi, limitatamente all'a.a. 2016/2017, potranno, in deroga a quanto previsto dall'art. 7 comma 9, avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno.
3. Per la gestione dei corsi attivati precedentemente all'emanazione del presente Regolamento continuano ad applicarsi le normative e le linee guida di Ateneo precedentemente deliberate dagli Organi di Governo.
4. La frequenza ai Master ed ai Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento esonera, dal conseguimento di ECM per l'anno solare di svolgimento le categorie professionali che ne hanno obbligo, secondo la normativa vigente.
5. In prima applicazione e nel caso in cui al momento della costituzione del Consiglio della SAF, non fossero presenti nell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro Professori Emeriti, il suddetto Consiglio potrà essere composto transitoriamente dal Delegato del Rettore e da n. 2 professori ordinari rappresentanti rispettivamente dell'Area Bio-Medica e dell'Area Giuridica-Storica-Economica e Sociale dell'Ateneo, scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo. La composizione del Consiglio della SAF potrà essere integrata, in qualunque momento, con i membri di cui all'art. 4 comma 5 lettera b) del presente Regolamento.

APPENDICE AL REGOLAMENTO DEI CORSI E DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

Per i Master Professionalizzanti si forniscono le sotto riportate indicazioni:

- ai Master di Area Medica (Master di II Livello) potranno accedere i Dirigenti Medici di I e II livello di Aziende Ospedaliere, i medici specialisti ambulatoriali pubblici e privati, gli Assegnisti di ricerca in possesso del Diploma di Specializzazione Medica, i Ricercatori Universitari in possesso di Diploma di Specializzazione Medica. Gli appartenenti alle predette categorie devono necessariamente aver già conseguito Diploma di Specializzazione in discipline attinenti a quelle del Master Professionalizzante. Nella **“Certificazione delle attività professionali svolte”** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività assistenziali di tipo clinico o chirurgico in ambito ambulatoriale, di degenza, di day-hospital, di day-surgery, svolte dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

- ai Master di Area Sanitaria (Master di I Livello) potranno accedere, a seconda del percorso formativo del Master, laureati triennali delle Professioni Sanitarie nelle discipline oggetto del Master. Nella **“Certificazione delle attività professionali svolte”** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività svolte dall'iscritto, nell'ambito della professione sanitaria oggetto del Master Professionalizzante, durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

- ai Master di Area Biologica (Master di II Livello) potranno accedere i Dirigenti Biologi di Aziende Ospedaliere, gli Assegnisti di Ricerca nelle discipline attinenti, i Ricercatori Universitari nelle discipline attinenti e i laureati magistrali. Gli appartenenti alle predette categorie devono essere comunque laureati magistrali in Biologia (o laurea equipollente) e iscritti all'Albo dell'Ordine dei Biologi. Sarà considerato titolo preferenziale il possesso del titolo di specializzazione nelle discipline attinenti. Nella **“Certificazione delle attività professionali svolte”** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività svolte, in ambito laboratoristico, dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

- ai Master di Area Farmaceutica (Master di II Livello) potranno accedere gli Assegnisti di ricerca nelle discipline attinenti, i Ricercatori Universitari nelle discipline attinenti e i laureati magistrali. Gli appartenenti alle predette categorie devono essere comunque laureati magistrali in Farmacia (o laurea equipollente) e iscritti all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. Sarà considerato titolo preferenziale il possesso del titolo di specializzazione nelle discipline attinenti. Nella **“Certificazione delle attività professionali svolte”** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività svolte, quale collaboratore di farmacista privato o ospedaliero, dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

- per i Master di Area Giuridica- Economica e Aziendale si specifica quanto segue:

nel caso di Master professionalizzanti in convenzione con studi singoli o associati di **Avvocati** (Master di II Livello) potranno accedere gli Assegnisti di ricerca nelle discipline attinenti, i Ricercatori Universitari nelle discipline attinenti, i laureati magistrali in Giurisprudenza. Gli

appartenenti alle predette categorie dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della Professione Forense e iscritti all'Albo dell'Ordine degli Avvocati. Nella ***“Certificazione delle attività professionali svolte”*** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività di assistenza e di consulenza risultanti da atti specifici redatti dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

a) nel caso di Master professionalizzanti in convenzione con studi singoli o associati di **Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili** (Master di II Livello) potranno accedere gli Assegnisti di ricerca nelle discipline attinenti, i Ricercatori Universitari nelle discipline attinenti, i laureati magistrali in Economia. Gli appartenenti alle predette categorie dovranno essere abilitati all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e iscritti all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nella ***“Certificazione delle attività professionali svolte”*** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività di assistenza e di consulenza risultanti da atti specifici redatti dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

b) nel caso di Master professionalizzanti in convenzione con studi singoli o associati di **Notai** finalizzati alla posizione di assistente notarile (Master di I o II Livello) potranno accedere i laureati in possesso di una Laurea Triennale in Economia, i laureati in Giurisprudenza. Nella ***“Certificazione delle attività professionali svolte”*** si riporteranno in maniera dettagliata e analitica le attività espletate dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

c) nel caso di Master professionalizzanti in convenzione con studi singoli o associati di **Consulenti del Lavoro** (Master di I o II Livello) potranno accedere i laureati in possesso di una Laurea Triennale o Magistrale in Economia, in Scienze politiche, in Giurisprudenza abilitati all'esercizio della Professione di Consulente del Lavoro e iscritti all'Albo dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Nella ***“Certificazione delle attività professionali svolte”*** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività espletate e risultanti da atti specifici redatti dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

d) nel caso di Master professionalizzanti relativi al **Management Aziendale** (Master di I o II Livello) potranno accedere i laureati in possesso di una Laurea Triennale o Magistrale in Economia. Nella ***“Certificazione delle attività professionali svolte”*** saranno riportate dettagliatamente e analiticamente le attività espletate e risultanti da atti specifici redatti dall'iscritto durante il periodo di tirocinio curriculare del Master stesso.

In ogni caso nei bandi di ammissione ai Master potranno essere indicati ulteriori requisiti qualora ritenuti necessari sulla base della specificità del Master.